



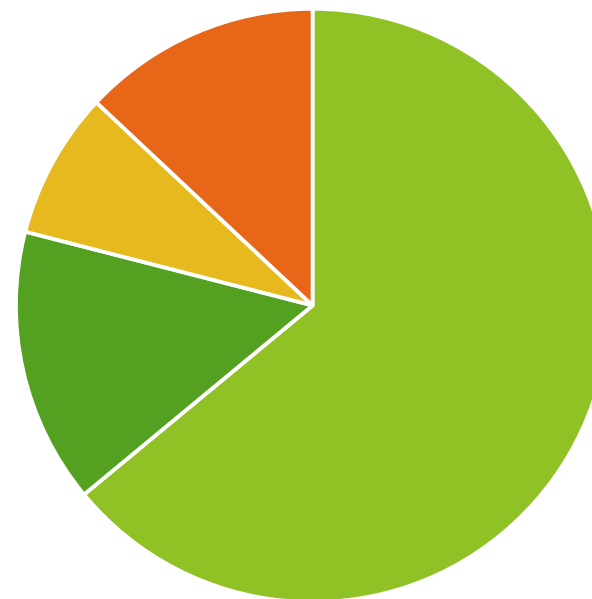
# I BILANCI DELLE SCUOLE PARITARIE

Aspetti legali e contrattuali, Vincoli operativi, Contributi Pubblici

# Il bilancio di una Scuola Paritaria

- ▶ Le ENTRATE, normalmente sono costituite da:
  - ▶ Contributi dalle FAMIGLIE
    - ▶ Per il servizio scolastico
    - ▶ Per altri servizi (doposcuola, pulmino, etc.)
  - ▶ Contributi dalla comunità locale (liberalità)
  - ▶ Contributi Ministero (MIUR)
  - ▶ Contributi Regione Veneto
  - ▶ Contributi Comune di Bassano del Grappa

Composizione Entrate



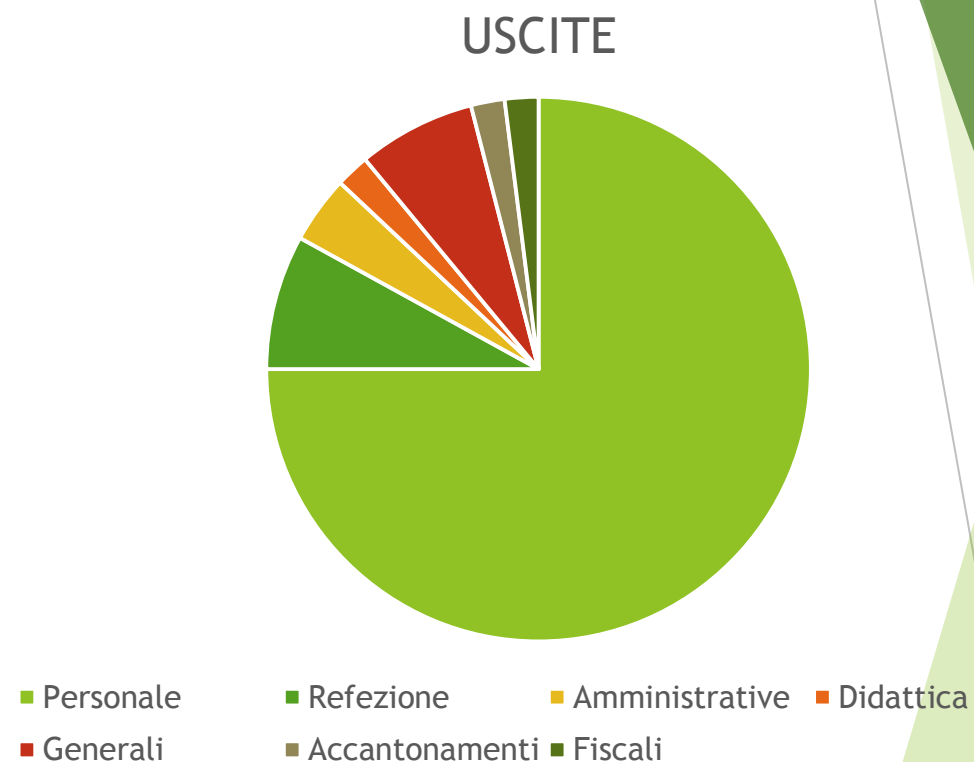
■ Famiglie e comunità ■ Stato ■ Regione ■ Comune

Il peso della frequenza nelle nostre scuole, in prevalenza, è a carico delle famiglie (60%), per molte di queste non si tratta di una SCELTA ma di una necessità.

# Il bilancio di una Scuola Paritaria

## ► I COSTI sono costituiti da:

- Spese per il PERSONALE
  - Docenti
  - Ausiliari
- Refezione (interna o esterna)
- Spese Amministrative
- Spese per la Didattica
- Spese Generali
- Accantonamenti
- Oneri fiscali



Le spese per il personale incidono per il 70-75% dei costi complessivi sostenuti.

# Come si determina il contributo a carico delle Famiglie

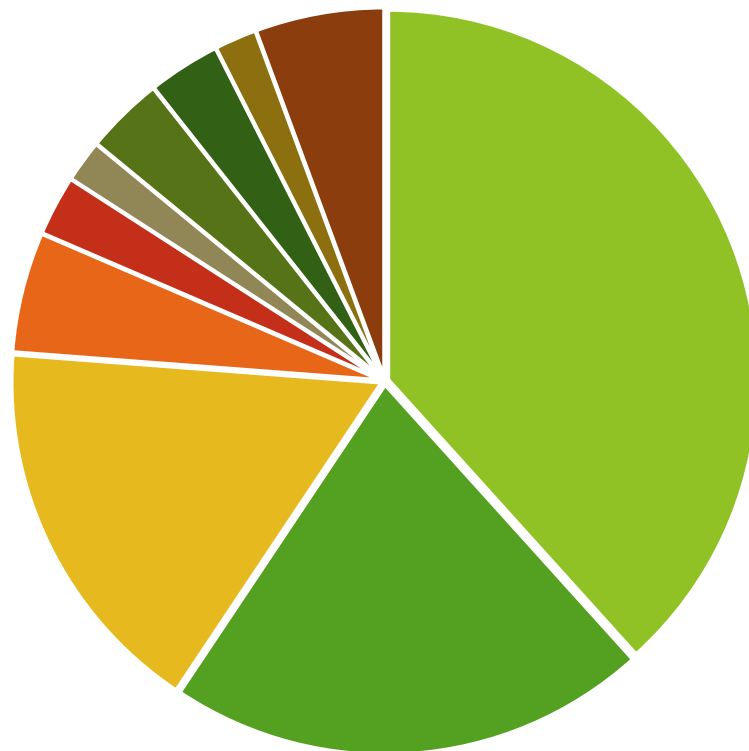
- ▶ In fase preventiva, il comitato di Gestione stima i costi complessivi che dovrà sostenere ed i ricavi pubblici che «dovrebbe» incassare.
- ▶ Va considerato che i contributi pubblici vengono pagati secondo criteri diversi che conducono anche a situazioni paradossali:
  - ▶ Per scuola
  - ▶ Per sezione (*criterio migliore considerato che il maggior costo è quello del personale docente, costo diretto per ciascuna sezione*)
    - ▶ Il ministero «parifica» le sezioni sulla **Base di 29 Bambini**
    - ▶ Il contratto collettivo FISM prevede un numero massimo di bimbi per sezione **di 25 bambini** con alcune deroghe fino a 27,5 per sezione.  
Paradosso: con 58 iscritti la scuola deve gestire **3 sezioni**, il MIUR riconosce contributi solamente per 2. Con un bimbo in più la scuola riceve circa 10.000€ di maggior contributo!
  - ▶ Per numero di bambini

# Come si determina il contributo a carico delle Famiglie

- ▶ Una volta calcolati i Ricavi attesi dagli Enti pubblici, la differenza, rispetto ai costi da sostenere, viene divisa tra il numero degli iscritti, anche tenuto conto delle offerte storiche raccolte nella comunità e dei costi non sostenuti grazie ai volontari.
- ▶ Il volontariato nelle scuole Bassanesi permette un risparmio diretto di costi nella misura di almeno 230.000,00€ (numero ore per € 10,00/h).
- ▶ Il contributo mensile medio nelle nostre scuole è di € 144,00 ed ha raggiunto un livello tale per cui, un eventuale ulteriore incremento determina un effetto spirale per il quale meno genitori riescono a iscrivere il figlio, minori sono gli iscritti, maggiori i costi fissi da ripartire su coloro che restano... in un circolo vizioso.
- ▶ Molto spesso capita che i contributi «attesi» vengano tagliati a posteriori con effetto «retroattivo», vanificando ogni bilancio preventivo e costringendo i gestori a salti mortali per chiudere i bilanci in pareggio.

# Il costo medio per bambino nel caso di 1 sezione di 25 bambini

- ▶ Anche tenuto conto della presenza di molti volontari, il costo per bambino da recuperare è di circa **3.800,00€**



Costo diretto del personale docente	€	1.456,00
Costo personale ausiliario: pulizie, assistenti	€	800,00
Costo pasti (cuoca, alimenti)	€	640,00
Spese generali	€	200,00
Spese amministrative	€	100,00
Spese per didattica	€	70,00
Spese per manutenzioni	€	130,00
Ammortamenti	€	120,00
Oneri Fiscali	€	70,00
Valorizzazione volontariato	€	214,00

Nel corso degli anni il Costo Medio è aumentato notevolmente come pure l'incidenza dei costi a carico delle famiglie.

Le scuole hanno fatto fronte, tra l'altro a:

- ▶ Due rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale
- ▶ Incremento dell'IVA dal 20% al 22%
- ▶ Modifica della TARES con incrementi anche del 400%
- ▶ Incremento dei costi generali legati all'energia
- ▶ Riduzione cronica dei contributi pubblici, in particolare del MIUR e, negli ultimi due anni, purtroppo, anche del COMUNE di BASSANO
- ▶ Costante incertezza nell'incasso dei contributi (quest'anno **la Regione non ha ancora pagato** e non sappiamo se e quanto pagherà...)

Per restare in piedi hanno ottimizzato Gestione e Costi a livelli ormai non più migliorabili

# Riassumendo il quadro è desolante

- ▶ Continuo incremento dei costi
- ▶ Continua riduzione dei contributi pubblici
- ▶ Contributi delle famiglie a livelli ormai INSOSTENIBILI
- ▶ Impossibilità di incrementare ulteriormente le RETTE
- ▶ Riduzione delle offerte storiche da parte della comunità per effetto della CRISI in essere dal 2008.
- ▶ Raggiunto il livello massimo di costi a carico dei volontari
- ▶ Raggiunto il massimo livello di economie: non sono possibili altri risparmi

In assenza di un riequilibrio delle Entrate,  
il futuro è assai incerto...



# Confidiamo nel Rinnovo della Convenzione auspicando

- ▶ Il Ripristino del taglio effettuato 2 anni fa
- ▶ Un incremento % almeno pari agli incrementi di costi degli ultimi anni
- ▶ Possibilità di accesso ai magazzini comunali per materiali didattici ed arredi
- ▶ Qualsiasi ulteriore forma di partecipazione che il Comune potrà disporre
  
- ▶ Comunicazione coordinata anche presentando il Bilancio Sociale che sarà ricorrente
- ▶ Rendicontazione trasparente e puntuale